



Quartetto di Chitarre “OPERA NOVA” Curriculum

Il Quartetto di Chitarre è una formazione originale ed innovatrice, essendo composto da strumenti polifonici a tendenza essenzialmente individualista. L'esperienza di Opera Nova è quella di proporre un'altra partecipazione al dialogo concertante : quattro strumenti solisti si alternano in un intreccio di parti autonome, ricreando un'unità sonora e musicale dalle infinite possibilità timbriche, dinamiche ed espressive. Opera Nova é attivo dal 1990 ed ha riscontrato già numerosi successi in vari festival e stagioni concertistiche italiane ed estere.

Si chiama Opera Nova, e l'idea é quella di cercare il nuovo, di indagare, d'aprire su nuovi repertori. La chitarra ha trovato una nuova nobiltà; la sua disposizione alla polifonia, alla scrittura complessa e colta, ne ha fatto uno strumento principe della trascrizione e ne ha tuttavia per questo limitato l'autorità, paradossalmente. Opera Nova fa una scommessa, ma in fondo non c'è azzardo: li ascolti e pensi che è facile, ti chiedi perché non pensarci prima. La polivocalità della chitarra moltiplicata per quattro rende un tessuto di straordinaria ricchezza, e la ricerca di Opera Nova va oltre: non solo gioca su trascrizioni (non escluso il Bach dei Brandeburghesi) che finiscono per tradurre e spiegare pagine di cui scopri pieghe inattese, ma propone anche letteratura originale. Bastano alcuni passi dei Paesaggi di Brouwer per cogliere il senso della formidabile capacità persuasiva del suono, del colore, della varietà timbrica, del parametro che più di ogni altro ha cifrato la creatività musicale del Novecento. Walter Zanetti, Monica Paolini, François Laurent e Giorgio Albani si conoscono dai tempi degli studi all'Ecole Normale de Musique di Parigi, dove sono stati allievi di Alberto Ponce. I loro prestigiosi percorsi di solisti si incontrano sul terreno di una comune sensibilità. Impegnati nell'attività concertistica e didattica, i componenti di Opera Nova si sono segnalati in una quantità di importanti concorsi nazionali ed internazionali tra i quali il Concorso 'Ville de Carpentras' di Carpentras, il premio 'Bartoli' di Salonde- Provence, Bordeaux, Gargnano, il 'Pujol' di Sassari, il Concorso di Namur, in Belgio, il Concorso Internazionale di Alessandria ed il Certamen Internacional Francisco Tarrega di Benicasim, in Spagna.

Roberto VERTI